CONSIGLIATO PER

GIOVANI

CINE SCHEDA 2021-2022

A CURA DI
SUOR LINDA POCHER
(FMA - SALESIANA)

ISPETTORIA TRIVENETA
S. Maria Domenica Mazzarello

www.fmaitv.eu

Ai limiti della sopravvivenza

Fino a che punto vale la pena rischiare per realizzare il proprio progetto? Fino a che punto l'essere umano può spingersi oltre i propri limiti, fisici e psicologici in nome del progresso e della ricerca? Queste sono alcune delle domande che frullano nella mente dello spettatore, mentre accompagna i protagonisti lungo distese infinite di ghiaccio, alla ricerca dei documenti abbandonati da una spedizione precedentemente dispersa in Groenlandia. La prima scena del film ci mette di fronte ad uno dei rischi, neppure il più grave: a uno degli esploratori viene amputato il dito di un piede assiderato. Giusto per aver chiaro fin dal principio di cosa si tratta. Lo spettatore viene ricompensato, almeno in parte, dalla bellezza mozzafiato dei paesaggi, ripresi con un tocco quasi documentaristico, perlopiù in Islanda, ma anche in Groenlandia, riducendo al minimo il ricorso alla computer grafica.

Una storia vera

La pellicola racconta la storia vera di Ejnar Mikkelsen, tratta dal libro autobiografico scritto da lui stesso ed intitolato Two Against the Ice. Esploratore danese famoso soprattutto per le sue spedizioni in Groenlandia, in questo racconto Mikkelsen si concentra in modo particolare sull'avventura vissuta insieme all'ingegnere meccanico Iver Iversen sulla costa nordorientale groenlandese. Scopo della spedizione era effettuare la mappatura del territorio e poter smentire l'esistenza del canale di Peary, di cui gli Stati Uniti rivendicavano l'esistenza per reclamare ingiustificatamente diritti di possesso su quel territorio. La missione era stata intrapresa dall'amico di Mikkelsen, Ludvig Mylius-Erichsen morto e disperso insieme al tenente Hoeg-Hagen. Per non vanificare la propria scoperta, prima di morire, gli esploratori avevano assicurato ai compagni i diari e le mappe nascondendoli all'interno di un cairn: un omino di pietra cavo all'interno, che Mikkelsen e Iversen dovranno ritrovare.

L'importanza dell'amicizia

L'ostilità della natura, rende l'impresa titanica: un'odissea di circa tre anni in cui la sopravvivenza assume il sapore del miracolo. Soprattutto quando, dopo aver recuperato i diari, i due si ritrovano abbandonati dai compagni di spedizione, costretti ad una specie di esilio involontario e potenzialmente illimitato, senza alcuna possibilità se non la forza che viene dalla speranza. Quando tutto sembra perduto, l'amicizia rimane l'unico appiglio. La capacità di essere l'uno per l'altro sostegno, conforto e riparo dalle proprie paure e fragilità è ciò che permette ai protagonisti di resistere fino alla salvezza, che, sembra voler dire il film, è anche questione di perseveranza e di lealtà, valori per eccellenza, che potrebbero forse aiutarci ad affrontare diversamente le piccole grandi avventure del nostro quotidiano, nelle quali, se non realisticamente almeno simbolicamente ne va sempre della nostra vita e della nostra morte.

Traccia per la rilettura del film

Titolo originale: Against the Ice
Genere: avventura, drammatico, storico
Anno: 2022
Regia: Peter Flinth
Paese: Islanda, Danimarca
Durata: 103 Min
Distribuzione: RVK Studios

- Che cosa spinge Mikkelsen a perseverare nella sua impresa?
- Quali strategie psicologiche gli permettono di affrontare le difficoltà?
- Che cosa fa venir meno la sua solidità personale nella seconda parte del film?
- Perché i suoi compagni non vogliono partire con lui?
- Che cosa spinge invece Iversen ad offrirsi volontario?
- Provate a ricostruire le tappe dello sviluppo dell'amicizia tra Mikkelsen e Iversen.

ITN ISPETTORIA TRIVENETA S. Maria Domenica Mazzarello
www.fmaitv.eu